



Automobile Club Napoli

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	15.630
totale attività	=	€	5.732.580
totale passività	=	€	3.114.593
patrimonio netto	=	€	2.617.987

Si precisa che le tabelle economico-patrimoniali contenute nella presente relazione sono state redatte sulla base delle bozze di cui alle istruzioni Aci del 7 aprile 2014 e 12 aprile 2015.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	32	-32
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	496.144	497.013	-869
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	126.796	154.157	-27.361
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	622.940	651.202	-28.262
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	31.847	36.949	-5.102
SPA.C_II - Crediti	3.359.248	4.513.381	-1.154.133
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	1.462.294	1.662.536	-200.242
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	4.853.389	6.212.866	-1.359.477
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	256.251	221.888	34.363
Totale SPA - ATTIVO	5.732.580	7.085.956	-1.353.376
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.617.987	2.602.354	15.633
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	8.958	8.958	0
SPP.D - DEBITI	2.709.678	4.125.498	-1.415.820
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	395.957	349.146	46.811
Totale SPP - PASSIVO	5.732.580	7.085.956	-1.353.376

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.19	31.12.18	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.985.280	1.890.994	94.286
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.917.287	1.751.265	166.022
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	67.993	139.729	-71.736
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	12.400	19.057	-6.657
D - RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-27.361	0	-27.361
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	-116.004	116.004
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.032	42.782	10.250
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	37.402	39.699	-2.297
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	15.630	3.083	12.547

Si comunica che nell'esercizio 2019 non sono stati contabilizzati né costi né ricavi straordinari.

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato di € 94.286 ed i costi della produzione hanno avuto un incremento di € 166.022.

Anche nel corso dell'esercizio 2019 l'Automobile Club Napoli ha attuato tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 606.331 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera del 27/10/2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013, per il triennio 2017/2019.

Si rimanda alla nota integrativa per una analisi dettagliata degli scostamenti registrati.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2019 ha subito tre rimodulazioni, sintetizzate nella tabella 2.1, deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente.

Altre variazioni sono state assunte con determine del direttore, ai sensi dell'art.13, co.5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.324.000	-38.500	1.285.500	943.062	-342.438
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	958.100	74.866	1.032.966	1.042.218	9.252
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.282.100	36.366	2.318.466	1.985.280	-333.186
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.000		16.000	9.991	-6.009
7) Spese per prestazioni di servizi	973.500	152.000	1.125.500	1.109.864	-15.636
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.000		15.000	11.337	-3.663
9) Costi del personale	5.000	-3.000	2.000	1.671	-329
10) Ammortamenti e svalutazioni	168.500	-83.034	85.466	83.211	-2.256
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	30.000		30.000	5.101	-24.899
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	949.700	-52.000	897.700	696.112	-201.587
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.157.700	13.966	2.171.666	1.917.287	-254.379
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	124.400	22.400	146.800	67.993	-78.807
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	3.178	3.178
16) Altri proventi finanziari	11.000	0	11.000	9.246	-1.754
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000	15.000	16.000	24	-15.976
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.000	-15.000	-5.000	12.400	17.400
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	27.400	27.400	27.361	-39
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-27.400	-27.400	-27.361	39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	134.400	-20.000	114.400	53.032	-61.368
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	127.000	-20.000	107.000	37.402	-69.598
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.400	0	7.400	15.630	8.230

Si analizzano di seguito i principali scostamenti verificatisi nei confronti della previsione:

- nei ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono avuti:
 - minori ricavi per quote sociali (325.987) e proventi esazione tasse di circolazione (30.300);
 - maggiori ricavi per pubblicità (5.702) e proventi diversi (8.960);
- nei ricavi e proventi diversi si sono registrati:
 - minori introiti per provvigioni Sara (12.293);
 - maggiori proventi per rimborsi e concorsi diversi (9.819), per conguagli Iva (7.073) e per credito Ires (3.563);
- le spese per prestazione di servizi mostrano una modesta diminuzione di 15.636 euro spalmata sui diversi costi della categoria;
- nelle spese per il personale sono stati registrati gli oneri contributivi sui compensi alle commissioni e gettoni di presenza erogati ai consiglieri;

- per ammortamenti e svalutazioni sono stati operati minori ammortamenti per 2,3 mila euro;
- negli oneri diversi di gestione il decremento è principalmente relativo alle aliquote a favore Aci (179.340), alle imposte e tasse deducibili (10.599) e alle imposte e tasse indeducibili (5.879).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessuna variazione è intervenuta al budget degli investimenti/dismissioni 2019, sintetizzato nella tabella 2.2, dove, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000		-1.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	0	1.000	0	-1.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000		15.000		-15.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000		8.000	1.343	-6.657
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.000	0	23.000	1.343	-21.657
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.000	0	24.000	1.343	-22.657

Nessuna dismissione è avvenuta nell'esercizio 2019 mentre sono state acquistate immobilizzazioni materiali per 1.343.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il presente Bilancio d'Esercizio 2019, che si sottopone all'approvazione dei Signori Soci, chiude con un utile, dopo le imposte, di euro 15.630, che poteva essere ancora più sostanzioso se avessimo potuto realizzare la razionalizzazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, delle società di proprietà dell'Ente. Infatti, si resta ancora in attesa di ricevere, da parte dell'ANAC, un riscontro sullo Statuto della società in house providing di questo Automobile Club da rettificare in osservanza della normativa vigente.

Ciò nonostante, sono da segnalare incrementi in tutte le attività produttive dell'Ente ed, in particolare, la compagine sociale mostra un aumento dell'8,5% rispetto all'anno precedente, raggiungendo la quota di 18.771 Soci. Anche le formalità dell'assistenza automobilistica hanno avuto un incremento del 24% rispetto al 2018. Inoltre, si registra un +8% del numero di esazioni tasse automobilistiche e, soprattutto, una intensa attività gratuita di consulenza ed assistenza per il pagamento del tributo prestata, per conto dell'Automobile Club d'Italia, in funzione della Convenzione in essere con la Regione Campania.

Sono proseguite, poi, in collaborazione con la Sara Assicurazioni S.p.A. e l'ACI Global S.p.A., le attività per l'apertura di nuovi ACI Point e Delegazioni presso le agenzie di assicurazione ed i Centri di Soccorso Stradale. Tale attività andrà, in ogni caso, intensificata in relazione ai risultati conseguiti ed in funzione del bacino di utenza degli stessi operatori commerciali.

Continuano, inoltre, con grande apprezzamento da parte della collettività associata all'Ente e non, tutte quelle attività istituzionali che non perseguono scopi economici diretti, ma sono mirate alla salvaguardia della vita umana in termini di sicurezza stradale e rispetto dell'ambiente. In merito, è proseguita nello scorso anno la Campagna di sensibilizzazione denominata " 'A Maronna t'accumpagna... ma chi guida sei Tu! " nelle 300 parrocchie della Diocesi partenopea e nelle scuole. Tale iniziativa, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e di Papa Francesco, realizzata con la chiesa di Napoli presieduta dal S.E. Cardinale Crescenzo Sepe, è stata promozionata da molti testimonials di grande prestigio che aderiscono al Club virtuale dei "Tifosi della Legalità". Inoltre, nella cerimonia di

premiazione degli studenti vengono conferiti riconoscimenti di merito alle forze dell'ordine distintesi per la salvaguardia della sicurezza stradale.

Inoltre, è stata, ulteriormente, apprezzata la presenza, critica e propositiva, pressoché costante sui media in relazione a tutti i problemi che affliggono l'utenza, motorizzata e non, in una città come Napoli dalla "mobilità negata".

E ciò coerentemente con la mission istituzionale, sancita dalla legge 70/75, dell'Automobile Club, Ente dichiarato "necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese".

Tutte le iniziative del Sodalizio partenopeo si sono, comunque, realizzate in uno stretto regime di spending review che ha ridotto nei limiti del possibile tutti i costi di gestione, mantenendo, comunque, alta la qualità delle iniziative e dei servizi resi.

Quanto sopra, grazie ad un proficuo rapporto con i Soci e con gli stessi collaboratori dell'Ente, nonché ad una efficace e gratuita attività degli illustri Consiglieri e Revisori di questo Automobile Club.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	32	-32
Immobilizzazioni materiali nette	496.144	497.013	-869
Immobilizzazioni finanziarie	126.796	154.157	-27.361
Totale Attività Fisse	622.940	651.202	-28.262
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	31.847	36.949	-5.102
Crediti verso clienti	890.112	1.948.107	-1.057.995
Crediti verso clienti oltre l'anno	2.403.553	2.486.340	-82.787
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	65.583	78.934	-13.351
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	1.462.294	1.662.536	-200.242
Ratei e risconti attivi	256.251	221.888	34.363
Totale Attività Correnti	5.109.640	6.434.754	-1.325.114
TOTALE ATTIVO	5.732.580	7.085.956	-1.353.376
PATRIMONIO NETTO	2.617.987	2.602.354	15.633
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.805.793	1.779.586	26.207
Totale Passività Non Correnti	1.814.751	1.788.544	26.207
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	789.094	2.206.600	-1.417.506
Debiti verso società controllate	5.992	2.396	3.596
Debiti tributari e previdenziali	40.880	50.660	-9.780
Altri debiti a breve	67.919	86.256	-18.337
Ratei e risconti passivi	395.957	349.146	46.811
Totale Passività Correnti	1.299.842	2.695.058	-1.395.216
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	5.732.580	7.085.956	-1.353.376

Le variazioni intervenute nelle singole poste di bilancio sono state attentamente illustrate nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari al 4,20 nell'esercizio in esame superiore dello 0,20 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici. Quindi essendo l'indice superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari allo 0,84 contro lo 0,58 dell'esercizio precedente. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,91 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,37 nell'esercizio precedente.

Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	32	-32
Immobilizzazioni materiali nette	496.144	497.013	-869
Immobilizzazioni finanziarie	126.796	154.157	-27.361
Capitale immobilizzato (a)	622.940	651.202	-28.262
Rimanenze di magazzino	31.847	36.949	-5.102
Credito verso clienti	890.112	1.948.107	-1.057.995
Crediti verso clienti oltre l'anno	2.403.553	2.486.340	-82.787
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	65.583	78.934	-13.351
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	256.251	221.888	34.363
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.647.346	4.772.218	-1.124.872
Debiti verso fornitori	789.094	2.206.600	-1.417.506
Debiti verso società controllate	5.992	2.396	3.596
Debiti tributari e previdenziali	40.880	50.660	-9.780
Altri debiti a breve	67.919	86.256	-18.337
Ratei e risconti passivi	395.957	349.146	46.811
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.299.842	2.695.058	-1.395.216
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.347.504	2.077.160	270.344
			0
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.805.793	1.779.586	26.207
Passività a medio e lungo termine (e)	1.814.751	1.788.544	26.207
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.155.693	939.818	215.875
Patrimonio netto	2.617.987	2.602.354	15.633
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	1.462.294	1.662.536	-200.242
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.155.693	939.818	215.875

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 2.347.504 euro, con una variazione incrementativa di 270.344 euro rispetto all'esercizio 2018.

Nell'esercizio 2019 le attività a breve termine sono state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 1.462.294 peggiorativa rispetto a quella dell'anno precedente per € 200.242.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,09 nell'esercizio in esame, in diminuzione rispetto al valore di 4,14 rilevato nell'esercizio

precedente. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, allegato al bilancio, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal detto rendiconto emerge che nel 2019 la gestione reddituale ha generato complessivamente una mancanza di liquidità per euro 198.900, l'attività di investimento ha generato liquidità per euro 1.343 con una mancanza netta di liquidità di 200.243 euro.

La differenza di tre euro con la variazione finanziaria netta a breve (differenza fra posizione finanziaria all'inizio dell'esercizio con quella alla fine dell'esercizio) di 200.242 è dovuta agli arrotondamenti operati sulle diverse poste contabili.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.985.280	1.890.994	94.286	5,0%
Costi esterni operativi al netto dei costi straordinari	1.832.406	1.705.925	126.481	7,4%
Valore aggiunto	152.874	185.069	-32.195	-17,4%
Costo del personale al netto degli oneri straordinari	1.671	20.659	-18.988	-91,9%
Margine operativo lordo EBITDA	151.203	164.410	-13.207	-8,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	110.571	24.681	85.890	348,0%
Margine Operativo Netto	40.632	139.729	-99.097	-70,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	12.424	19.065	-6.641	-34,8%
EBIT normalizzato	53.056	158.794	-105.738	-66,6%
Risultato dell'area straordinaria	0	-116.004	116.004	-100,0%
EBIT integrale	53.056	42.790	10.266	24,0%
Oneri finanziari	24	8	16	200,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	53.032	42.782	10.250	24,0%
Imposte sul reddito	37.402	39.699	-2.297	-5,8%
Risultato Netto	15.630	3.083	12.547	407,0%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto degli incrementi registrati sia nel valore della produzione che dei costi esterni operativi. Tale risultato, tenuto conto dei costi per il personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 151.203.

Nel 2019 il valore aggiunto è stato in grado di remunerare sia il costo del personale che quello degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte di € 53.032, dopo la registrazione delle imposte sul reddito per € 37.402 il risultato netto dell'esercizio ha registrato un utile di € 15.630.

Nella tabella che segue è riportato il calcolo effettuato per la determinazione del M.O.L. dell'esercizio:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	1.985.280
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1 - 2)	1.985.280
4) Costi della produzione	1.917.287
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	83.210
7 - Costi della produzione netti (4 - 5 - 6)	1.834.077
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	151.203

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Napoli, nel corso del 2020, realizzerà la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie per uno snellimento operativo ed un ulteriore contenimento dei costi. Le attività dell'Ente, infatti, saranno rese da una nuova unica struttura in house providing con controllo analogo.

Proseguirà la "spending review" per continuare ad assicurare e sviluppare i servizi riservati ai Soci, nonché quelli a favore della collettività tutta in un regime di economicità ed efficienza.

Il budget relativo al 2020 purtroppo risentirà, in maniera sostanziale, di tutti gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 scoppiata nel mese di Febbraio del corrente anno ed ancora in corso, che ha portato all'inevitabile chiusura degli uffici dell'Ente per oltre due mesi durante i quali sono stati interrotti tutti servizi istituzionali e non, con pesanti ripercussioni sul bilancio annuale.

Si tratterà, pertanto, di realizzare ogni possibile azione di recupero di tutte le attività istituzionali dell'Ente ed, in particolare, della compagine associativa, altrimenti dispersa.

È da tenere conto che le condizioni economiche del Paese continueranno a risentire di tutti gli effetti postumi di tale pandemia poiché, inevitabilmente, dovranno modificarsi usi e costumi della vita umana e sociale in aderenza alle normative adottate ed adottande per la prevenzione del rischio contagio. In particolare, per il Sud Italia si prevedono condizioni comunque peggiori rispetto al trend nazionale che non potranno non condizionare l'aspettativa di questo Ente di recupero dei Soci non rinnovanti e di realizzare ulteriori incrementi associativi ed assistenziali per l'acquisto di nuove autovetture. Infatti, il comparto automotive ha segnato, per i mesi dell'emergenza sanitaria, una notevole contrazione nella vendita di autovetture di circa il 97%. Si confida, quindi, in un intervento

concreto del Governo per rilanciare l'intero settore, con incentivi economici destinati ad operazioni di svecchiamento dell'attuale parco veicolare circolante che ridia respiro all'intera economia del Paese riducendo, nel contempo, l'inquinamento.

Allo stato, l'Ente, ha provveduto ad applicare tutti i protocolli di prevenzione, protezione e riduzione del contagio dettati da norme nazionali e locali, tenendo presente quanto realizzato a livello centrale dall'ACI e richiedendo l'intervento del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) a tutela dell'occupazione.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola